

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ZEROC SPA
Sede: VIA DANIELE MANIN 181 SESTO SAN GIOVANNI MI
Capitale sociale: 2.000.000
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 02733400960
Codice fiscale: 85004470150
Numero REA: MI-1501332
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.461	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.515	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>22.976</i>	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	7.248

	31/12/2021	31/12/2020
4) altri beni	6.384	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.384</i>	<i>7.248</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.337	2.940
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.249	2.940
<i>Totale crediti</i>	<i>3.337</i>	<i>2.940</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.337</i>	<i>2.940</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>32.697</i>	<i>10.188</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	182.894	270.742
<i>Totale rimanenze</i>	<i>182.894</i>	<i>270.742</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	5.095.506
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	736.850	2.282.471
esigibili entro l'esercizio successivo	736.850	2.282.471
5-bis) crediti tributari	193.463	48.840
esigibili entro l'esercizio successivo	193.463	48.840
5-quater) verso altri	154.075	152.415
esigibili entro l'esercizio successivo	154.075	152.415
<i>Totale crediti</i>	<i>1.084.388</i>	<i>2.483.726</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.282.020	3.514.417
3) danaro e valori in cassa	128	11
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.282.148</i>	<i>3.514.428</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.549.430</i>	<i>11.364.402</i>
D) Ratei e risconti	1.938	136.173
<i>Totale attivo</i>	<i>4.584.065</i>	<i>11.510.763</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.775.178	3.615.149
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	263.391	263.391

	31/12/2021	31/12/2020
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	3.342.636	3.342.636
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.342.636</i>	<i>3.342.636</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.990.878)	(2.157.954)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.029	167.076
Totale patrimonio netto	3.775.178	3.615.149
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	133.011	133.011
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>133.011</i>	<i>133.011</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.980	28.065
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	281.718	1.544.042
esigibili entro l'esercizio successivo	281.718	1.544.042
12) debiti tributari	62.999	170.795
esigibili entro l'esercizio successivo	62.999	170.795
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.083	145.360
esigibili entro l'esercizio successivo	112.083	145.360
14) altri debiti	189.096	5.864.517
esigibili entro l'esercizio successivo	189.096	5.864.517
<i>Totale debiti</i>	<i>645.896</i>	<i>7.724.714</i>
E) Ratei e risconti	-	9.824
<i>Totale passivo</i>	<i>4.584.065</i>	<i>11.510.763</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.516.269	10.313.923
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.784.260	319.704
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.784.260</i>	<i>319.704</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.300.529</i>	<i>10.633.627</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.695	322.732
7) per servizi	828.359	4.501.964
8) per godimento di beni di terzi	2.992	35.782
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.222.589	1.882.477
b) oneri sociali	437.952	599.355
c) trattamento di fine rapporto	92.831	109.202
e) altri costi	55.637	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.809.009</i>	<i>2.591.034</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.577	14.523
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.080	1.109.077
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	907.819
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.657</i>	<i>2.031.419</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.848	578.054
14) oneri diversi di gestione	367.304	117.838
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.126.864</i>	<i>10.178.823</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	173.665	454.804
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
verso altri	20	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>20</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>20</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.842	107.997
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.842</i>	<i>107.997</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(7.822)</i>	<i>(107.997)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	165.843	346.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.814	180.154
imposte relative a esercizi precedenti	-	(423)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.814</i>	<i>179.731</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.029	167.076

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.029	167.076
Imposte sul reddito	5.814	179.731
Interessi passivi/(attivi)	7.822	107.997
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>173.665</i>	<i>454.804</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.657	1.123.600
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		907.819
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		109.202
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.657</i>	<i>2.140.621</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>180.322</i>	<i>2.595.425</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	87.848	578.053
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.545.621	(720.009)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.262.324)	(230.445)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	134.235	41.488
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.824)	1.724
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(872.013)	934.483
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(376.457)</i>	<i>605.294</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(196.135)</i>	<i>3.200.719</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.822)	(107.997)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.814)	476
(Utilizzo dei fondi)		(13.885)
Altri incassi/(pagamenti)		(112.141)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(13.636)</i>	<i>(233.547)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(209.771)	2.967.172
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(8.054)
Disinvestimenti	864	662

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.976)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(397)	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.509)	(7.391)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(200.592)
Accensione finanziamenti		(834.103)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(1.034.695)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(232.280)	1.925.086
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.514.417	1.589.305
Danaro e valori in cassa	11	37
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.514.428	1.589.342
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.282.020	3.514.417
Danaro e valori in cassa	128	11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.282.148	3.514.428

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si precisa che in data 05/07/2021 si è proceduto alla variazione della denominazione sociale da CORE – Consorzio Recuperi Energetici – S.P.A. a ZEROC S.P.A.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	44.097.033	2.940	44.099.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	44.089.785	0	44.089.785
Valore di bilancio	0	7.248	2.940	10.188
Variazioni nell'esercizio				

Ammortamento dell'esercizio	4.577	2.080	0	6.657
Dismissioni/acquisizioni	27.553	3.550	397	31.500
Valore di fine esercizio				
Costo	27.553	10.799	3.337	41.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.577	-4.415	0	-8.992
Valore di bilancio	22.976	6.384	3.337	32.697

La voce "immobilizzazioni immateriali" è costituita da concessioni, licenze e diritti di brevetto industriale.

La voce "immobilizzazioni materiali" comprende principalmente macchine d'ufficio elettroniche.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio e sono state valutate applicando il metodo FIFO.

Ove necessario, un adeguato fondo svalutazione riconduce al presunto valore di realizzo delle rimanenze.

Variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	270.742	-87.848	182.894
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale	270.742	-87.848	182.894

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Il 5 febbraio 2021 si è perfezionato l'atto di compravendita azionaria tra i Comuni soci di Zeroc S.p.A. e CAP Holding S.p.A del 79,20% del capitale sociale, incrementatosi all'80% con atto notarile del 24 marzo 2021 sulla base del quale CAP Holding S.p.A. ha acquistato la proprietà dell'area occupata dal termovalorizzatore e pertinenze di servizio da destinarsi alla realizzazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni".

BioPiattaforma rappresenta un'innovativa simbiosi industriale che trasforma il termovalorizzatore di Zeroc S.p.A. e l'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.A quale gestore del Servizio idrico integrato della Città Metropolitana di Milano, in una biopiattaforma dedicata all'economia circolare per la gestione dei rifiuti (i fanghi da depurazione e la FORSU).

Esso viene a rappresentare per il territorio un polo green e altamente innovativo, unico nel suo genere in Italia.

I lavori del nuovo polo tecnologico, previa la demolizione di ampie parti strutturali del termovalorizzatore e la riconversione di quelle riutilizzabili, sono iniziati nella primavera del 2021.

Si ricorda in proposito che, in data 2 ottobre 2018, Zeroc S.p.A. e CAP Holding S.p.A. avevano sottoscritto un accordo con il quale avevano individuato le finalità del progetto per la realizzazione del "Progetto BioPiattaforma di Sesto San Giovanni", condividendo il relativo percorso. In particolare, nel sopra citato accordo è stato previsto l'acquisto da parte di CAP Holding S.p.A. delle infrastrutture di proprietà di Zeroc S.p.A.; il relativo contratto di compravendita è stato stipulato in data 3 settembre 2020 e nello stesso è stato previsto che l'effetto reale della compravendita "si produca dalla data del 31 marzo 2021, coincidente con la data di spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani".

In data 23 dicembre 2020 è stato quindi stipulato l'atto di accertamento definitivo del prezzo del contratto di compravendita che è stato determinato, sulla base di apposite perizie di stima, in Euro 5.095.506,09. Le immobilizzazioni cedute erano iscritte per tale valore tra le "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Essendosi perfezionata nel 2021 la citata compravendita, il valore delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita risulta pari a zero e sono stati compensati i debiti verso CAP Holding S.p.A (per lo stesso importo), che rappresentavano gli acconti prezzo ricevuti relativamente al contratto in commento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Risulta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.282.471	-1.545.621	736.850	736.850	
Crediti tributari	48.840	144.623	193.463	193.463	
Crediti verso altri	152.415	1.660	154.075	154.075	

Totale	2.483.726	-1.399.338	1.084.388	1.084.388
---------------	------------------	-------------------	------------------	------------------

La voce “Crediti verso clienti”, pari ad Euro 736.850, è costituita da crediti verso clienti di valore nominale pari ad Euro 1.825.066, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.088.216.

Commento

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6, del Codice civile, si precisa che i crediti dell'attivo circolante sono tutti nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Per quanto concerne l'importo dei crediti relativi al rimborso “quote mutuo Cassa DD.PP” si specifica che: nel 1998 i comuni consorziati, per consentire la realizzazione del completamento dell'impianto, assumevano un mutuo di Euro 16.050.447,52 con la Cassa DD.PP. al tasso del 5,5% e ammortamento dal 01/01/1999 al 31/12/2018.

Le quote a carico dei comuni erano le seguenti:

COMUNE	IMPORTO	RATA ANNUA
Cologno Monzese	3.691.602,93	306.635,72
Cormano	1.444.540,28	119.987,90
Pioltello	2.407.567,13	199.979,82
Segrate	2.407.567,13	199.979,82
Sesto San Giovanni	6.099.170,05	506.615,54
Totale	16.050.447,52	1.333.198,80

L'Assemblea Consortile, con deliberazione del 28/11/2020 – atto n. 13, in sede di fissazione delle tariffe per lo smaltimento, decideva per l'accollo del mutuo al Consorzio.

Successivamente alla trasformazione in Spa del Consorzio fu richiesto alla Cassa DD.PP. la novazione soggettiva del mutuo la cui rata veniva pagata nel frattempo dai Comuni creando una situazione di credito verso il Consorzio.

La Cassa DD.PP. comunicava di poter procedere alla novazione soggettiva a condizione che Core Spa rilasciasse apposita delega di pagamento in sostituzione delle deleghe rilasciate a suo tempo dai Comuni garanti.

Tale condizione non fu ritenuta fattibile da parte dell'istituto bancario presso il quale la Società intratteneva rapporti di conto corrente, motivo per il quale il mutuo rimase in testa ai singoli Comuni consorziati (che furono così costretti a continuare a pagare le rate di ammortamento) fermo restando l'impegno di Core S.p.a. di rimborsare ai singoli comuni quanto anticipato.

Cosa che è avvenuta in parte tramite versamento diretto ai Comuni nel 2003 e in parte tramite compensazione con crediti vantati nei loro confronti a partire dall'ottobre 2001.

Nel corso del 2020 si è venuti a conoscenza dal Comune di Segrate che la Cassa DD.PP. aveva provveduto a rimborsare, direttamente al Comune, una somma a titolo di importo non erogato.

A fronte di ciò, a settembre dello stesso anno, si è provveduto a chiedere conferma di una situazione analoga anche agli altri Comuni soci.

L'importo totale restituito ai Comuni dalla Cassa DD.PP. risulta essere il seguente:

COMUNE	IMPORTO
Cologno Monzese	89.314,36
Cormano	34.949,10

COMUNE	IMPORTO
Pioltello	58.248,50
Segrate	58.248,50
Sesto San Giovanni	147.562,84
<i>Totale</i>	<i>388.323,30</i>

La somma precedentemente incassata dal Comune di Segrate (e rigirata a Zeroc nel 2020) venne contabilizzata tra i proventi straordinari così come è stato fatto nel corso del 2021 per il credito residuo non ancora incassato rilevato nell'annualità (pari a Euro 330.074,80).

Il bilancio 2021 si chiude pertanto sull'argomento con un credito residuo di Euro 182.511,96

Nel corso del 2021 (nei mesi di marzo e novembre) si è provveduto a sollecitare ai Comuni quanto non ancora rimborsato.

Di seguito la situazione aggiornata ad oggi:

COMUNE	IMPORTO	DATA RIMBORSO
Cologno Monzese	89.314,36	
Cormano	34.949,10	
Pioltello	58.248,50	28/01/2022
Segrate	58.248,50	02/10/2020
Sesto San Giovanni	147.562,84	13/12/2021
<i>Totale</i>	<i>388.323,30</i>	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una migliore analisi della situazione finanziaria e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.514.428	(232.280)	3.282.148
<i>Totale</i>	<i>3.514.428</i>	<i>(232.280)</i>	<i>3.282.148</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	136.173	(134.235)	1.938
Totale ratei e risconti attivi	136.173	(134.235)	1.938

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Riserva legale	263.391	-	-	-	263.391
Varie altre riserve	3.342.636	-	-	-	3.342.636
Totale altre riserve	3.342.636	-	-	-	3.342.636
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.157.954)	167.076	-	-	(1.990.878)
Utile (perdita) dell'esercizio	167.076	(167.076)	-	160.029	160.029
Totale	3.615.149	-	-	160.029	3.775.178

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	263.391	Utili	B	-
Varie altre riserve	3.342.636	Utili	A;B;C	3.342.636
Totale altre riserve	3.342.636	Utili	A;B;C	3.342.636
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.990.878)	Utili	A;B;C	-
Totale	3.615.149			3.342.636
Quota non distribuibile				1.990.878
Residua quota distribuibile				1.351.758
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si precisa che la voce "Altre riserve" è rappresentata dalla Riserva ex art. 55 TUIR costituita a fronte della riclassificazione della posta "Debiti verso altri finanziatori" effettuata nel 2011 (Euro 3.342.638) e dalla Riserva per arrotondamenti Euro (Euro -2).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	133.011	-	-	133.011
Totale	133.011	-	-	133.011

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.065	92.831	-94.746	-94.746	29.980
Totale	28.065	92.831	-94.746	-94.746	29.980

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, mentre non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c risultando irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.544.042	-1.262.324	281.718	281.718
Debiti tributari	170.795	-107.796	62.999	62.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.360	-33.277	112.083	112.083
Altri debiti	5.864.517	-5.675.421	189.096	189.096

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	7.724.714	-7.078.818	645.896	645.896

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", di importo pari ad euro 112.083, è costituita principalmente da debiti verso INPS.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", di importo pari ad euro 189.096, è costituita principalmente da debiti verso il personale per retribuzioni e per premi di produzione, ovvero l'ammontare dei premi accantonati, come contrattualmente previsto, per i quali non è stata presa alcuna decisione in merito alla loro erogazione effettiva.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che tutti i debiti sono nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Vale segnalare che non risultano finanziamenti Soci in essere al 31 Dicembre 2021.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.100	(8.100)	-
Totale ratei e risconti passivi	8.100	(8.100)	-

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del valore della produzione:

	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.516.269
Ricavi e proventi diversi	1.784.260
Totale	3.300.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano e, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	0	7.842	7.842

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2021 si segnala il realizzo di proventi straordinari pari ad euro 330.075 conseguenti l'accertamento di crediti per rimborso spese mutui dai Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese; Pioltello e Cormano.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

In particolare, vale segnare che:

L'IRES di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 0.

L'IRAP di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 5.814.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Tecnici	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	-	-	5	2	23	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo e ha erogato ai membri del Collegio Sindacale compensi per un ammontare pari ad Euro 35.360.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi erogati alla società di revisione ammontano a Euro 10.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che la società ha assunto impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti a garanzie per Euro 581.464.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Il 24 febbraio 2022 l'esercito russo ha invaso l'Ucraina con un'operazione militare che ha messo sotto assedio diverse città e regioni. In conseguenza di tale operazione, i paesi dell'Unione Europea e della Nato si sono mossi a livello diplomatico e sono state varate una serie di misure e sanzioni contro la Russia. Accanto alla tragedia umanitaria, il conflitto sta avendo forti ripercussioni a livello economico, in particolare in relazione ai prezzi delle materie prime energetiche.

Allo stato attuale non è assolutamente prevedibile l'evoluzione del conflitto. La Società monitorerà costantemente la situazione internazionale, adottando tutte le misure necessarie per evitare negative conseguenze economiche.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signor Socio, La invitiamo a portare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 160.029 a copertura delle perdite pregresse riducendole così da Euro 1.990.878 a Euro 1.830.849.

Si conferma che il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SESTO SAN GIOVANNI, il

L' AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Andrea Salvatore Luigi Lanuzza

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società ZEROC S.p.A.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Manin.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss del c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, nonché eventuali riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Dall'inizio dell'esercizio e fino al 12 febbraio 2021 il Collegio sindacale si è trovato nella situazione di cui al comma 5, dell'art. 2386 del c.c. Tutta l'attività svolta dal Collegio in tale periodo è riportata nei verbali di Assemblea dei Soci e nel libro del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di



amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione — ex art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 — predisposta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. a cui la Società ha affidato la revisione legale. Da tale relazione non emergono rilievi, in quanto la società di revisione ritiene che il bilancio relativo all'esercizio 2021 fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.



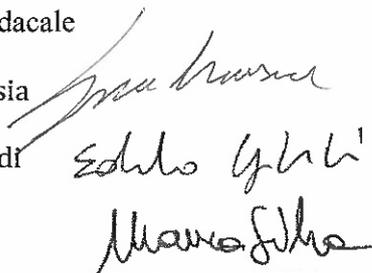
Sesto San Giovanni, 13/04/2022

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Nicosia

Eduardo Galardi

Maura Silva



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, for Giuseppe Nicosia, is a cursive script that starts with a large 'G' and ends with a long horizontal stroke. The second signature, for Eduardo Galardi, is also cursive, starting with 'Eduardo' and ending with 'Galardi'. The third signature, for Maura Silva, is cursive, starting with 'Maura' and ending with 'Silva'.



ZEROC S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ZEROC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ZEROC S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della ZERO C S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ZERO C S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ZERO C S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ZERO C S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio